



Un Giardino per Bubombi (TZ014)

Il progetto si colloca tra le iniziative sostenute dall'Associazione TUTTINCERCHIO ONLUS per favorire lo sviluppo di strutture scolastiche di buon livello in grado di offrire, alle giovani generazioni della Tanzania, l'opportunità per un futuro migliore.

Obiettivo del progetto è la realizzazione delle aree verdi ornamentali del complesso scolastico di Bubombi oltre alla messa a dimora di barriere arboricole a delimitazione dei terreni pertinenti al complesso medesimo, garantendo nel contempo una fonte di reddito futura per la scuola ed un'opportunità educativa per gli studenti in termini di responsabilizzazione e di esempio di utilizzo, più proficuo e non limitato alla pura sussistenza, dei terreni.

Elementi di sintesi

Obiettivo:	Realizzazione delle aree verdi ornamentali del complesso scolastico di Bubombi oltre alla messa a dimora di barriere arboricole a delimitazione dei terreni di pertinenza del complesso
Bacino di Interesse:	Complesso Scolastico di Bubombi
Tempo Realizzazione:	1 anno
Data di avvio stimata:	Dicembre 2011
Opportunità aggiuntive offerte:	<ul style="list-style-type: none">▪ Fonte di reddito (dal 2013) garantita dalla vendita del legname e dalla produzione di alcune delle aree verdi ornamentali.▪ Momento formativo per gli studenti in tema di responsabilizzazione e di esempio pratico sulle potenzialità di utilizzo più proficuo dei terreni.▪ Realizzazione di un vivaio con cui promuovere il rimboschimento mediante la distribuzione alla popolazione di piantine da trapianto.
Lunghezza perimetro da delimitare:	3.500 metri circa
Numero di piante da mettere a dimora:	10.000 circa
Principali varietà arboricole:	Leucaena glabra, Melia azedarach, Indian ash, Acrocarpus fraxinifolius, Eucalyptus...
Principali varietà ornamentali:	Bouganville, Moringa oleifera, Artemisia absinthium, Girasole, Christmas Tree.....
Risorse richieste:	€ 2.500
Acquisto piante e semi	€ 1.500
Manod'opera	€ 500
Lavorazioni meccaniche	€ 300
Materiale di consumo e altro	€ 200

Contesto di riferimento

Bubombi è un villaggio ubicato nel nord-ovest della Tanzania nei pressi della Missione di Masonga e delle coste del Lago Vittoria.



Il Villaggio fino al 2010 era privo di strutture scolastiche adeguate, salvo un piccolo asilo autogestito ospitato in un locale dagli spazi molto angusti.

Nel 2010, con il progetto "Un Asilo per Bubombi" è stata avviata la realizzazione di un complesso scolastico in grado di sopperire alle necessità del villaggio di



Bubombi e di quelli limitrofi.

Ad oggi è stata completata la costruzione di 4 aule, della cucina e dei servizi igienici.

Nei mesi scorsi è stato avviato il progetto di ampliamento che prevede la realizzazione di ulteriori aule oltre ad alcune strutture di supporto (biblioteca, magazzino...).

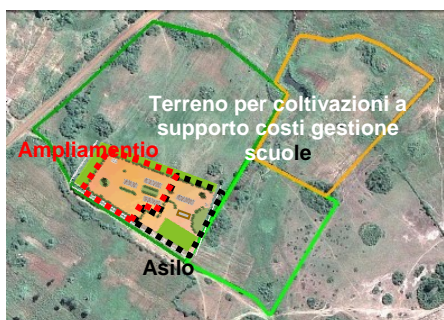


Il complesso scolastico è stato concepito affinché, una volta a regime, raggiunga l'indipendenza economica attraverso le rette degli studenti ed attraverso la coltivazione dei terreni pertinenti e la successiva vendita della parte di raccolto eccedente il fabbisogno della mensa scolastica.

Nella convinzione che la coltivazione e la cura delle piante possa rappresentare una eccellente opportunità formativa, in termini di responsabilizzazione e consapevolezza delle potenzialità offerte dalle risorse naturali locali, si è pensato di sfruttare la rigogliosa e lussureggiante flora locale per delimitare i terreni di pertinenza al complesso scolastico e per realizzare aree ornamentali, nei pressi delle strutture scolastiche.

Ben consci comunque delle esigenze prioritarie e delle risorse economiche sempre limitate si è individuata quale soluzione ottimale l'adozione di varietà arboree e ornamentali che, attraverso la vendita dei loro prodotti (frutti, semi, fiori, legname), a brevissimo termine siano in grado di garantire anche un ritorno economico per la scuola.

Obiettivo



Realizzare le aree verdi ornamentali del complesso scolastico di Bubombi e mettere a dimora barriere arboree a delimitazione dei terreni di pertinenza del complesso medesimo, garantendo nel contempo una fonte di reddito futura per la scuola ed un'opportunità educativa per gli studenti in termini di responsabilizzazione e di esempio concreto di utilizzo, più proficuo e non limitato alla pura sussistenza, dei terreni disponibili.

Le varietà arboree e ornamentali

La scelta di ricorrere ad una soluzione più articolata, rispetto ad una semplice recinzione metallica, è legata ad indubbi e tangibili vantaggi che si aggiungono alle

positive ricadute in termini educativi.

L'utilizzo di alberi per delimitare i terreni oltre alla funzione primaria fornisce una barriera frangivento naturale e attenua gli effetti dell'insolazione durante la stagione secca.

Sono inoltre state selezionate varietà quali la *Leucaena glabra*, la *Melia azedarach*, l'*Indian ash*, l'*Acrocarpus fraxinifolius*, l'*Eucalyptus*... che offrono una crescita rapida e legname di buona qualità, da utilizzare sia come combustibile che come materia prima per arredi e carpenteria. Si tratta inoltre di piante con apparato radicale a fittone che agevola la frantumazione del terreno (di origine vulcanica) e consente un impianto molto fitto (anche una ogni mezzo metro). Queste varietà garantiscono inoltre un'efficace azotazione del terreno.



Per le aree ornamentali ci si è orientati su soluzioni che, ove possibile, abbinino all'aspetto estetico anche una potenziale utilità come ad esempio i Girasoli, i cui semi saranno sfruttati per l'olio, l'*Artemisia* che può fornire un utile antidoto contro la malaria e la *Moringa oleifera* utile per la disinfezione e potabilizzazione dell'acqua.

Modalità e tempi di intervento

L'iniziativa sarà avviata nel dicembre 2011 con la predisposizione del progetto di impianto e la costituzione di un piccolo vivaio in cui seminare e far crescere le piante per le quali non è previsto l'acquisto.

Questo vivaio rimarrà attivo anche a progetto concluso e permetterà di promuovere il rimboschimento dei terreni circostanti attraverso la distribuzione di piantine da trapianto alla popolazione locale.

In attesa della stagione delle piogge si procederà con la preparazione del terreno utilizzando il trattore ed il miniescavatore disponibile presso la Missione.

In marzo aprile, durante la stagione delle piogge, si procederà con la messa a dimora delle piantine partendo dai terreni più prossimi alla scuola.

Seguiranno le attività di cura, irrigazione, rimpiazzo e sfoltimento della durata di circa un anno, periodo dopo il quale l'impianto si potrà considerare a regime e sarà in grado di garantire con i propri prodotti (frutti, semi, legname, polloni) introiti sufficienti per coprire i costi di cura e manutenzione dell'impianto medesimo e del vivaio, oltre che a fornire un ulteriore supporto economico per la gestione ordinaria del complesso scolastico.

Parallelamente all'attività di cui sopra sarà avviato il programma educativo correlato coinvolgendo attivamente gli alunni della scuola. Si illustrerà loro il progetto e successivamente, in concomitanza della fase di impianto, si forniranno loro semi e piantine invitando a metterli a dimora nei pressi della loro abitazione. Inoltre ogni studente verrà responsabilizzato assegnandogli la cura di un porzione di impianto arboricolo della scuola, mediante l'irrigazione durante la stagione secca e la segnalazione di eventuali anomalie che dovesse riscontrare.

Risorse economiche richieste

Le risorse economiche necessarie per realizzare il progetto si stimano in **euro 2.500**.

Il numero di piante da dover mettere a dimora, per garantire la delimitazione della lunghezza di circa 3,5 km e la creazione di aree verdi ornamentali e non, è stimato in circa 10.000 per un costo complessivo di 1.500 euro.

In termini di mano d'opera si prevede l'impiego di una persona del luogo con il ruolo

di Responsabile Operativo, per un anno e a tempo pieno, e per un costo complessivo di 500 euro.

Il Responsabile Operativo provvederà, sotto la supervisione di Fratel Sergio Pario, responsabile della Missione di Masonga, a seguire l'intervento e coordinare le attività degli altri soggetti coinvolti: gli studenti e gli abitanti di Bubombi che collaboreranno volontariamente e a titolo gratuito specialmente durante la fase di messa a dimora delle piante.

La voce di costo preponderante per le lavorazioni meccaniche è il carburante per un importo di circa 300 euro.

Si prevede inoltre una spesa di circa 200 euro per spese varie quali concimi, materiali di consumo ecc.

Il ruolo di Associazione TUTTINCERCHIO ONLUS

L'Associazione TUTTINCERCHIO ONLUS ha deciso di sostenere il progetto dedicandosi alla raccolta dei fondi necessari ed alla ricerca di eventuali partner tecnologici.

Il Referente in Loco dell'Associazione per il progetto sarà Fratel Sergio Pario.

L'Associazione provvederà a pubblicare sul proprio sito web resoconti periodici (redatti sulla base delle informazioni ricevute dal Referente in Loco e su informazioni raccolte autonomamente) sull'avanzamento lavori e sull'impiego delle risorse economiche raccolte.

Asti, 21 settembre 2011

Come sostenere l'iniziativa

E' possibile sostenere l'iniziativa facendo donazioni a mezzo **carta di credito** dal sito www.tuttincerchio.org oppure con **bonifico bancario** a favore di:

Associazione TUTTINCERCHIO ONLUS

Corso Vittorio Alfieri 309, 14100 ASTI

IBAN: IT30 Y 05034 10300 00000007594

Banco Popolare Soc. Coop. - Corso Vittorio Alfieri 311, 14100 Asti

Causale: TZ014 Un giardino per Bubombi

Le donazioni a mezzo bonifico e carta di credito sono fiscalmente detraibili e/o deducibili conservare la ricevuta del bonifico o l'estratto conto della carta di credito